

PREMIO SCANNO UNIVERSITÀ DI TERAMO: I VINCITORI DELLE VARIE SEZIONI

<http://www.teramonews.com/article.php?id=6784>



Francesco Donato Busnelli è il vincitore della XXXIV edizione del Premio Scanno "Riccardo Tanturri"-Università degli Studi di Teramo, per la Sezione Diritto.

La giuria della sezione, presieduta da Rita Tranquilli Leali, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, ha assegnato il prestigioso riconoscimento a Francesco Donato Busnelli «punto di riferimento della cultura civilistica italiana ed internazionale che ha conservato le caratteristiche di un instancabile ricercatore, che unisce l'approfondita conoscenza della letteratura e dei sistemi giuridici stranieri alla capacità di utilizzare in modo innovativo gli strumenti propri della tradizione civilistica».

«Meritano una menzione particolare – prosegue la motivazione – i suoi fondamentali contributi in tema di risarcimento del danno da lesione degli interessi legittimi e la

ricostruzione dell'art. 2043 del codice civile ("Risarcimento per fatto illecito" ndr), in chiave di norma primaria. In tempi più recenti, ha affrontato problematiche interdisciplinari, che rivestono peculiare significato nell'attuale fase evolutiva dell'ordinamento giuridico e della realtà sociale, come gli studi in materia di bioetica. Sin dal suo ordinariato, durante il magistero a Teramo, ha contribuito all'affermazione della facoltà giuridica teramana e dei suoi allievi nel sistema universitario nazionale».

È andato al cav. Francesco Amadori, fondatore dell'omonimo gruppo industriale per l'allevamento e la commercializzazione di pollame, il XXXIV Premio Scanno "Riccardo Tanturri"-Università degli Studi di Teramo, per la sezione Alimentazione presieduta dal rettore Mauro Mattioli.

I lavori della giuria sono stati coordinati dal preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Teramo, Dino Mastrocola.

Francesco Amadori è stato premiato «per la capacità con la quale, attingendo dalle antiche tradizioni e dalle conoscenze del passato, ha trasformato un'azienda agricola in una industria, adottando metodi di allevamento, prodotti e tecniche di trasformazione improntati ad un approccio che privilegia gli aspetti etici ed ecologici e che si basa su un forte senso di responsabilità nei confronti del consumatore».

«Francesco Amadori – prosegue la motivazione – attraverso una struttura di filiera integrata e completa, si è imposto in un mercato internazionale fortemente competitivo, coniugando il proprio patrimonio di conoscenze artigianali con la ricerca tecnologica, privilegiando sempre la qualità dei prodotti. La passione, e il forte rapporto con la sua terra, gli hanno permesso di fronteggiare con tenacia e ostinazione le crisi del settore attraverso un impegno professionale mai rassegnato e una azione di comunicazione - in prima persona - che hanno fatto dell'immagine e del personaggio Francesco Amadori il marchio e il simbolo della sua industria».

Il sodalizio tra l'Università degli Studi di Teramo e il Premio Scanno è iniziato nel 1995 con la sezione Diritto, ed è continuato con l'istituzione della sezione Alimentazione nel 1998, anno in cui è nata la Facoltà di Agraria, polo di riferimento per la regione nel settore agro-alimentare.

Dal 1995 ad oggi, vincitori della sezione Diritto sono stati: Paolo Grossi, Alberto Pedrieri, Niccolò Lipari, Livio Paladin, Giorgio Oppo, Nicola Picardi, Gaetano Arangio-Ruiz, Giovanni Conso, Franco Gaetano Scoca, Francesco Sorrentino e, nel 2005, Francesco Mercadante. I vincitori della sezione Alimentazione, dal 1998 ad oggi sono stati: la Cirio Spa, Carlo Lericci, Giacomo Santoleri, l'imprenditore Edoardo Valentini, la FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura – Gianni Masciarelli, Giovanni Lercker e, lo scorso anno, Giovanni Ballarini.

LETTERATURA: A GIANFRANCA RANISIO IL 'PREMIO SCANNO 2006'

Scanno (AQ), 11 set. - (Adnkronos/Adnkronos Cultura) - Con il volume 'Quando le donne hanno la luna.

Credenze e tabù', edito da Baldini Castoldi Dalai Gianfranca Ranisio, docente di Antropologia Culturale della

Federico II di Napoli, ha vinto ieri il Premio Scanno 2006 per l'antropologia culturale e le tradizioni popolari. Il

prestigioso riconoscimento della Fondazione Tanturri e' stato assegnato all'autrice da Luigi Lombardi Satriani,

antropologo e presidente di giuria.

<http://www.adnkronos.com/3Level.php?cat=Cultura&loid=1.0.540940411>

I vincitori dei Premi Scanno 2006 della Fondazione Tantarri

L'AQUILA – Assegnati a Scanno (L'Aquila) i Premi 2006 della Fondazione Tantarri.

Per l'Antropologia culturale e le tradizioni popolari il Premio Scanno 2006 è stato conferito alla docente di Antropologia Culturale dell'Università Federico II di Napoli Gianfranca Ranisio per il suo ultimo libro "Quando le donne hanno la luna. Credenze e tabù" (edito da Baldini Castoldi Dalai). Il premio è stato assegnato all'autrice dalla Giuria presieduta dall'antropologo Luigi Lombardi Satriani.

Tra gli altri sono stati premiati quest'anno lo scrittore Carlo Sgorlon per la Letteratura, il chirurgo di guerra Chiara Castellani per la Medicina, la messaggera della canzone popolare italiana nel mondo Giovanna Marini per la Musica, l'imprenditore Francesco Amadori per l'Alimentazione, il giurista Francesco Donato Busnelli per il Diritto, l'ex Ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo per la Sociologia e l'ex presidente dell'Antitrust ed ora Giudice della Corte Costituzionale Giuseppe Tesaro per l'Economia.

Accanto a queste sezioni è stato assegnato il Premio "Riccardo Tantarri" intitolato ai valori, a Save the Children, la più grande organizzazione internazionale indipendente, che opera in oltre 100 paesi nel mondo con una rete di 27 organizzazioni nazionali, per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini.

Negli anni hanno avuto il riconoscimento tra gli altri Susanna Agnelli, Enzo Bettiza, Gore Vidal e Antonio Tabucchi per la letteratura, Fernanda Pivano e Dacia Maraini per la narrativa, Enrico Mentana e Paolo Galdi per il giornalismo ed il Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi Nicolais per l'Innovazione Tecnologica. (Inform)

Pubblicata in data 12/9/2006

<http://www.7magazine.it/new.asp?id=154>

"Quando le donne hanno la luna. Credenze e tabù" vince il Premio Scanno 2006 per l'Antropologia Culturale e le Tradizioni popolari

Conferito a Scanno (L'Aquila) il prestigioso riconoscimento della Fondazione Tantarri all'antropologa Gianfranca Ranisio. Premiati quest'anno tra gli altri l'ex Ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo per la Sociologia e l'ex presidente dell'Antitrust ed ora Giudice della Corte Costituzionale Giuseppe Tesaro per l'Economia

"Inserendosi efficacemente nell'ampia tradizione dell'antropologia di genere, Gianfranca Ranisio, ci presenta con "Quando le donne hanno la luna. Credenze e tabù" un'opera di grande efficacia, nella quale, all'accurata rilevazione demo-antropologica, si accompagna una rigorosa interpretazione. Ne risulta un avvincente quadro delle modalità con le quali la società tradizionale e quella contemporanea hanno plasmato momenti essenziali della condizione e della storia dell'essere donna". Recita così la motivazione, diffusa questa mattina, del Premio Scanno 2006 per l'Antropologia Culturale e le Tradizioni popolari conferito quest'anno all'ultimo libro della docente di Antropologia Culturale della Federico II di Napoli Gianfranca Ranisio edito da Baldini Castoldi Dalai. Il prestigioso premio della Fondazione Tantarri è stato assegnato ieri all'autrice dalla Giuria presieduta dall'antropologo Luigi Lombardi Satriani.

Tra gli altri sono stati premiati quest'anno lo scrittore Carlo Sgorlon per la Letteratura, il chirurgo di guerra Chiara Castellani per la Medicina, la messaggera della canzone popolare italiana nel mondo Giovanna Marini per la Musica, l'imprenditore Francesco Amadori per l'Alimentazione, il giurista Francesco Donato Busnelli per il Diritto, l'ex Ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo per la Sociologia e l'ex presidente dell'Antitrust ed ora Giudice della Corte Costituzionale Giuseppe Tesaro per l'Economia.

Accanto a queste sezioni è stato assegnato il Premio "Riccardo Tantarri" intitolato ai valori, a Save the Children, la più grande organizzazione internazionale indipendente, che opera in oltre 100 paesi nel mondo con una rete di 27 organizzazioni nazionali, per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini.

Negli anni hanno avuto il prestigioso riconoscimento tra gli altri Susanna Agnelli, Enzo Bettiza, Gore Vidal e Antonio Tabucchi per la letteratura, Fernanda Pivano e Dacia Maraini per la narrativa, Enrico Mentana e Paolo Galdi per il giornalismo ed il Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi Nicolais per l'Innovazione Tecnologica.